



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
DILETTANTISTICA AC MACERATA
C/O AC MACERATA
VIA ROMA 139 – 62100 MACERATA
P.I. 01757610439

SARNANOIN PISTA asd
Via L. Scarfiotti snc
62028 SARNANO MC
C.F.92024910439



Informativa sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione ed emergenze per i volontari anno 2019 del **TROFEO LODOVICO SCARFIOTTI**

1. Scopo dell'informativa

Obiettivo del presente documento è quello di fornire a tutti i volontari del Trofeo Scarfiotti - Sarnano Sassotetto uno strumento formativo per migliorare la propria sicurezza elencando le informazioni sui rischi specifici.

Esso raccoglie quindi le principali indicazioni di sicurezza predisposte dall'Istituto in applicazione dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08 e successive modificazioni.

Le norme in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro chiamano tutti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: dal direttivo dell'associazione ai soci, tutti sono chiamati a dare il proprio contributo.

Per questo è fondamentale che i soci ed i volontari abbiano degli strumenti per conoscere i principali rischi legati al proprio servizio e come combatterli attraverso la prevenzione e la protezione.

2. Le caratteristiche dell'associazione AC MACERATA

Denominazione: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AC MACERATA

Sede legale: c/o AC MACERATA – VIA ROMA 139 – 62100 MACERATA

Telefono : 348.7041639 / 366.5963732

Fax : 0733.369407

E mail : segreteria@sarnanosassotetto.it

Presidente: Manuele Battistelli

Attività svolte: L' ASD AC Macerata con mandato dell'Automobile Club Macerata organizza il "29° Trofeo Lodovico Scarfiotti - Sarnano/Sassotetto -9° Memorial Giovanni Battistelli" valido per il Campionato Italiano Velocità Montagna" vetture moderne e il " 12° Trofeo Storico L. Scarfiotti" valido per il Campionato Italiano Velocità Salita Auto Storiche e per il Challenge Salita Piloti Autostoriche 2019

Le gare si disputeranno nei giorni 26/27/28 aprile 2018 in comune di Sarnano sulla S.P. 120 ,sul percorso che collega il paese di Sarnano a località Sassotetto;



2 bis. Le caratteristiche dell'associazione Sarnano... in Pista

Denominazione: SARNANO... IN PISTA

Sede legale: c/o AC MACERATA – VIA ROMA 139 – 62100 MACERATA

Telefono : 335.7444669

Fax : 0733.369407

E mail : info@sarnanosassotetto.it

Presidente: Renzo Serrani

Attività svolte: L' ASD SARNANO... IN PISTA organizza la parte tecnica logistica delle manifestazioni citate al punto 2 , in particolare l' allestimento del percorso con prescrizioni e dotazioni previste dal RSN ACISport



3. Programma delle gare

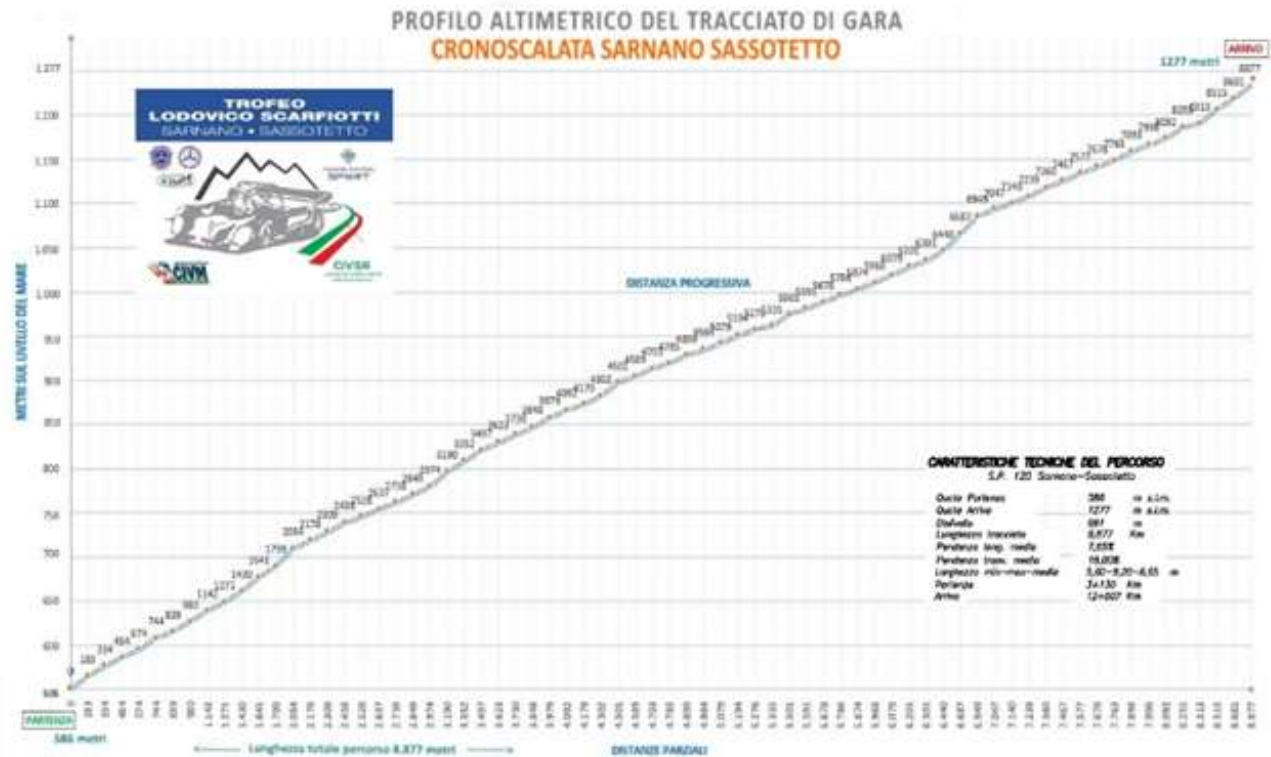


26 aprile: Verifiche Sportive dalle ore 14.30
26 aprile Verifiche Tecniche dalle ore 15.00

27 Aprile: Manches di prova 29° Trofeo Lodovico Scarfiotti - Campionato Italiano Velocità Montagna vetture moderne C.I.V.M. e T.I.V.M.;
27 Aprile: Manches di prova 12° Trofeo Storico L. Scarfiotti” – Sarnano/Sassotetto”, Campionato Italiano Velocità Salita Autostoriche

28 aprile: gare dalle ore 9.00

La competizione, avrà luogo sulla strada S.P. 120, con partenza da Loc. “Sant’Eusebio” (dopo l’abitato) ed arrivo a Loc. “Fontelardina. Lunghezza percorso km 8 +877.
Trattasi di tracciato aperto in salita, munito di adeguate protezioni e cartelli come previsto dal regolamento vigente ACI SPORT, per il quale sono state ottenute le autorizzazioni di limitazione al transito e all’effettuazione della gara.



Il percorso di gara, della lunghezza di Km 8,877 che vedrà due manches di prova ed una di gara per ogni campionato , presenta un dislivello tra partenza ed arrivo di m. 691 ed una pendenza media del 7,65 %.



La velocità media prevista, dal veicolo più veloce è di circa 135 Km/h



4. Logistica

4.1 Verifiche Sportive e Tecniche

Le Verifiche Sportive, avranno luogo, secondo gli orari indicati nel programma di cui al punto 2, presso Il Comune di Sarnano, in locali appositamente predisposti ed aperti all'accesso dei piloti iscritti .

Le Verifiche Tecniche, avranno luogo presso il Parcheggio Bozzoni in Sarnano, secondo gli orari indicati nel programma succitato presso l'ufficio informazioni della Proloco. E' prevista la presenza di Ufficiali di gara a regolamentare l'afflusso. Durante le verifiche tecniche saranno adeguatamente forniti in loco appropriati estintori brandeggiabili e sarà inoltre presente una/due Ambulanze di tipo "A".

4.2 Paddock

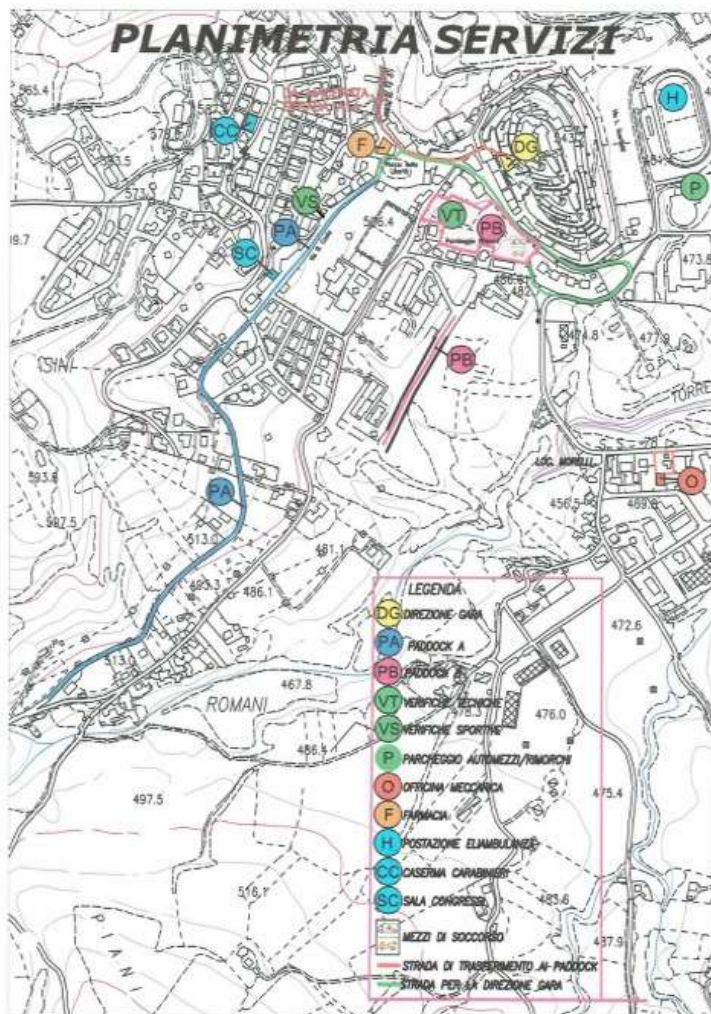
Sono le zone dove vengono ricoverate le vetture da competizione e i loro mezzi di assistenza.

Sono state individuate n° 2 aree ben definite e distinte in SARNANO, denominate: "PADDOCK A" e "PADDOCK B".

Il "PADDOCK A" è situato in SARNANO in via Benedetto Costa, la strada che conduce alla partenza della gara verso la S.P. 120), mentre il "PADDOCK B" in zona Bozzoni di Sarnano.

Allegata planimetria di tutti i servizi per una pronta

Individuazione di ogni attività e esigenza connesse ad un regolare ed ordinato svolgimento della manifestazione.



4.3 Direzione Gara

E' la base organizzativa della manifestazione e si trova presso la sede del Comune di Sarnano in Via G. Leopardi, 1.
E' anche sede della segreteria di Gara e del collegio dei Commissari Sportivi

DIRETTORE DI GARA

BERNETTI Fabrizio

Tel. 347.3076607

DIRETTORE DI GARA AGG.

BATTAGLIA Alessandro

Tel.335.7507916

SEGRETERIA DI GARA

Numeri disponibili:

Tel.: 0733.659911 Comune di Sarnano

Fax: 0733.659940 Comune di Sarnano

Tel.: 339.1974374 Polci Simona -

Segretaria di manifestazione

Tel.: 346.4736631 Cesanelli Paola -

Segretaria di manifestazione

5. Servizio Sanitario

Il servizio sanitario durante la gara è svolto dalla "Croce Rossa" di Macerata.



Croce Rossa Italiana

Il personale Medico è fornito dalla stessa "Croce Rossa" di Macerata, opportunamente reperito tra il personale specializzato ed abilitato.

MEDICO RESP. DI GARA: Dr. Sigismondo CESARONI Tel. 338.5624650

Il servizio medico della gara, coordinato dal medico capo del Servizio Sanitario, prevede l'impiego del seguente personale:

- N° 4 medici (di tipo A.L.S.) esperti in pratiche rianimatorie in situazioni di emergenza e dotati di "licenza CSAI" per l'abilitazione all'ESTRICAZIONE,
- N° 4 infermieri professionali di emergenza,
- N° 6 autisti,
- N° 5 volontari soccorritori B.L.S.D.

4

In base a quanto previsto alla normativa sportiva, considerate la lunghezza e la conformazione del percorso di gara, durante la competizione saranno previste:

- n° 4 ambulanze di tipo A-B "ALS" (attrezzate per la rianimazione con medico a bordo);
- n° 1 ambulanza di tipo A-B "BLS" (veicoli di riserva – attrezzate per la rianimazione senza medico a bordo);
- n° 1 auto medica – veicolo d'intervento rapido (attrezzato con valigetta di primo soccorso per respiratoria, cardiovascolare e traumatologia spinale).

5.1. Eliambulanza

Per il servizio è stato allertato il 118 di Ancona – Ospedali Riuniti di Ancona, situato a Torrette di Ancona.

SOSD Elisoccorso

Telefono: 071 596 4037 (Centrale Operativa); 071 596 3818 (Medico Elisoccorso)

Fax: 071 219800

Responsabile : dott. ROCCHI GERMANO

Email: Germano.Rocchi@ospedaliriuniti.marche.it

Telefono: +39 339 2295741

Coordinatore: sig. MARCONI ALBERTO

Email: alberto.marconi@ospedaliriuniti.marche.it

Telefono: +39 071 596 3798; +39 071 219121



6. Interventi in caso di incidenti auto.

In caso di richiesta di soccorso l'ambulanza più vicina al punto dell'incidente, su ordine della direzione gara, si muoverà per raggiungere al più presto il posto interessato e portare il primo soccorso.

L'intervento sanitario potrà essere coadiuvato anche dall'auto medica/mezzo di soccorso veloce. Il medico sarà accompagnato dai commissari di percorso addetti al settore d'intervento, in costante collegamento radio con la direzione gara. Nel caso sia necessario il trasporto del/dei traumatizzati all'ospedale, sarà il medico dell'ambulanza che valuterà

l'opportunità di accompagnare o meno l'infortunato in accordo con il medico di gara. Tutte le ambulanze disporranno di un collegamento radio.

La procedura da rispettare in caso di incidenti:

- Segnalazione incidente alla Direzione Gara da parte dell'Ufficiale di Gara referente (capoposto) della postazione interessata;
- autorizzazione della Direzione Gara all'intervento diretto sul luogo dell'incidente dell'equipaggio sanitario;
- valutazione condizioni negli eventuali infortunati;
- primo soccorso;
- comunicazioni del Medico di Gara al Direttore di Gara;
- trattamento e/o eventuale trasferimento presso l'ospedale più vicino;
- possibile ulteriore trasferimento presso strutture ospedaliere di alta specializzazione.

E inoltre:

- il medico capo presente in zona partenza interviene sempre congiuntamente al personale sanitario, muovendosi sulla vettura della direzione gara insieme con il Direttore di Gara o un suo collaboratore (DAP);
- durante un intervento, il personale sanitario dovrà dare comunicazione alla Direzione Gara sullo stato di salute dell'/degli infortunato/i. La direzione gara potrà così preallertare l'ospedale interessato;
- l'eventuale intervento dell'eliambulanza deve essere richiesto espressamente dal medico che interviene sul posto dell'incidente.



7. Servizio Antincendio.

Il servizio è fornito dai VIGILI DEL FUOCO di Macerata.

- N° 1 Auto-veloce (Camionetta), posizionata in "zona partenza", *attrezzata con apparecchiature di primo intervento quali estintori portatili ed estintore idrico fisso da 50 lt, coperta antifiama, taglierina per cinture di sicurezza ecc.;*
- N° 1 "AUTOBOTTE VV.FF.", posizionato nella "postazione N° 37", *equipaggiato con divaricatore e cesoie per decarcerazione pilota.*

5

Il personale addetto ai mezzi antincendio sarà in collegamento diretto con la Direzione Gara tramite la radio di servizio, in dotazione ai commissari di percorso in servizio sulla postazione medesima, e, potranno intervenire solo su richiesta del Direttore di Gara.



7.1 Postazioni commissari di percorso.

Tutte le postazioni, compreso l'arrivo, saranno muniti di n. 3 estintori portatili (da 3,5 kg ognuno) a BCF. Saranno inoltre dislocati degli estintori a carrello da 50 kg, di cui:

- n. 1 in zona partenza;
- n. 1 in zona parco chiuso;
- n° 1 in zona paddock "B".

Tutto il materiale estinguente è fornito dalla "Pallottini Antincendi" di Civitanova Marche



8. Servizio Di Recupero Vetture

L'organizzatore ha previsto l'utilizzo di n. 5 carri attrezzati e, alcuni mezzi "fuoristrada" adeguati al servizio. La scelta dei mezzi da utilizzare di volta in volta è di competenza esclusiva del Direttore di Gara.



9. Collegamenti Radio

Il servizio è messo a disposizione della ditta "RDS srl" di Caltanissetta – responsabile Larecchiuta Massimo, dalle prove ufficiali (sabato 4 agosto 2018) alle manches di gara (domenica 5 agosto 2018). Le comunicazioni di servizio saranno assicurate mediante l'utilizzo di apparecchiature portatili le quali saranno consegnate direttamente a tutto il personale addetto (direttori di gara, commissari di percorso, addetti ai concorrenti, DAP, personale dell'allineamento, paddock e parco chiuso, ecc.).



10. Postazioni sul percorso di gara

Le postazioni dei commissari di percorso dislocate lungo il tracciato di gara Sono complessivamente n. 51, oltre alla Partenza (Sant'Eusebio) e all' Arrivo (Fontelardina)", al "pre-allineamento" – all'interno del PADDOCK A "Parcheggio Bozzoni" e PADDOCK B in "Via Benedetto Costa" nel centro abitato di Sarnano, all' "allineamento" - in zona "Sant'Eusebio" a mt. 300 circa dalla partenza e alla "zona rallentamento/parco chiuso". Tutto il personale addetto alla sorveglianza lungo il percorso, sarà dotato di licenza ACI SPORT con qualifica di Ufficiale di Gara – Commissario di Percorso - CCP.

Ognuna delle 51 postazioni oltre a quelle dell'arrivo e della partenza sarà equipaggiata con un'apparecchiatura radio collegata direttamente con la Direzione Gara.

Tutte le postazioni degli UdG dislocate sul percorso di gara, saranno dotate della seguente attrezzatura minima:

- n. 1 set di bandiere, comprendente: n. 2 bandiere gialle, n. 1 bandiera gialla con righe rosse, n. 1 bandiera blu, n. 1 bandiera verde, n. 1 bandiera rossa;
- n. 2 recipienti da 4 lt. contenenti "filler" o altro prodotto destinato ad assorbire olio (carbonato di calcio);
- n. 1 pala;

- n. 2 scope;
- n. 3 estintori portatili dotati ciascuno di un potenziale di estinzione almeno uguale a quello di un estintore portatile a BCF da 10 kg;
- n. 1 coperta ignifuga.



Il Commissario di Percorso referente della postazione (capoposto), ove sarà previsto più di n° 1 commissario, presterà servizio lungo il percorso quale responsabile del settore a lui affidato ed indosserà una pettorina di colore rosso, mentre gli altri commissari percorso indosseranno una pettorina di colore giallo. In alternativa possono essere indossate pettorine di colore arancione.





11. La classificazione dei rischi in relazione alla normativa

I rischi connessi specificatamente alla manifestazione i che possono tradursi in un danno per i lavoratori ed i volontari sono di tre specie:

- Rischi per la salute**
Appartengono a questa categoria i rischi dovuti ad esposizione agli agenti chimici, cancerogeni e mutageni, oppure agli agenti fisici o biologici. Sono quelli che maggiormente incidono sull'aspetto fisico e biologico dei lavoratori che svolgono mansioni in cui è richiesta l'esposizione o il contatto con agenti nocivi, laddove per contatto si intende anche l'esposizione agli agenti fisici, cioè le fonti di emissione di rumori, vibrazioni, ultrasuoni e radiazioni, i cui effetti non sono immediatamente visibili.
- Rischi per la sicurezza**
Riguardano tutte le situazioni dalle quali può derivare un incidente sul lavoro provocato da un contatto traumatico con uno strumento o con una struttura mobile presente loco.

E' questo il caso dei danni riportati in conseguenza di carenze strutturali, per mancanza di apparecchiature di emergenza o per assenza di protezioni sugli apparecchi e sui macchinari, oppure derivanti da impianti elettrici non protetti o come conseguenza di esplosione o incendio.

- **Rischi trasversali o organizzativi**

Sono i rischi che dipendono dall'insieme dei rapporti di collaborazione, interpersonali e di organizzazione che si creano all'interno dell'ambito operativo. L'organizzazione della gara svolge un ruolo fondamentale soprattutto per quanto riguarda l'intensità della prestazione sia dal punto di vista psicologico che fisico, quindi i rischi che ne possono derivare devono essere attentamente valutati.

A questa catalogazione dei rischi è stato aggiunto negli ultimi anni un rischio particolare denominato "rischio di stress da lavoro correlato", il quale viene considerato uno dei più difficili da individuare a causa dell'assenza di un danno causato immediatamente riscontrabile. A questa tipologia appartengono soprattutto quei rischi di origine psico-sociale che colpiscono l'aspetto emotivo del lavoratore.

E' quindi necessario che anche i collaboratori ricevano la giusta formazione per saper riconoscere le forme nocive di stress e per imparare a gestirlo positivamente.



12. Rischio scivolamento, cadute e urti

Sono tra le cause più comuni di infortuni. Tra le situazioni più rischiose :

- terreno accidentato o impervio
- ostacoli, scale, muraglioni
- utilizzo di scale portatili
- pavimentazione, asfalto, o terreno bagnati o scivolosi
- arredi e attrezzature mal disposti

Cosa fare ?

- eliminare intralci e ostacoli lungo i percorsi e sui pavimenti (cavi elettrici, attrezzature, arredi, etc.);
- avere una buona illuminazione naturale e artificiale, particolarmente lungo le scale e i punti di passaggio;
- scegliere calzature adatte con suola non sdrucciolevole ;
- applicare strisce antisdrucciolo sui gradini e nei punti più a rischio;
- evitare il passaggio durante e subito dopo le pulizie dei pavimenti;
- scendere e salire le scale in corrispondenza dei parapetti e corrimani per potersi reggere in caso di scivolamento;
- verificare la sicurezza delle scale portatili prima di utilizzarle. In particolare: appoggi antisdrucciolo alla base e alla testa dei montanti, pioli in buone condizioni, eventuali ganci di trattenuta all'estremità superiore;
- non utilizzare scale portatili per effettuare lavori o operazioni di lunga durata (si devono utilizzare altre attrezzature);



13. Rischio elettrico

Sono diverse le attività che comportano l'uso di elettricità e molte sono le cause che possono portare ad incidenti o infortuni.

Cosa fare ?

- verificare o far verificare la sicurezza degli impianti elettrici
- verificare che non siano accessibili parti elettriche in tensione (es. quadri elettrici aperti, cavi non bene isolati, etc.)
- segnalare ai responsabili eventuali attrezzature o zone a rischio
- spegnere i computer e le altre attrezzature elettriche e staccare la spina prima delle operazioni di pulizia
- non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio della presa e degli apparecchi da collegare)
- non staccare le spine dalla presa tirandole per il cavo
- non lasciare cavi e prese multiple sul pavimento in zone di passaggio
- non effettuare interventi di manutenzione
- non utilizzare attrezzature danneggiate (es. spine con cavi in cattive condizioni) e segnalare la necessità di interventi di manutenzione



14. Lavoro al videoterminale

In ambito organizzativo e amministrativo si ricorre a lavori al computer. Ciò ha portato all'evidenza di nuove problematiche per la salute, legate ad un'attività a videoterminale continuativa (superiore a 20 ore a settimana). I rischi sono essenzialmente:

- per la vista: affaticamento visivo dovuto a illuminazione non corretta, riflessi, abbagliamenti o alla cattiva definizione dei caratteri
 - legati alla postura: affaticamento e problemi (alla schiena, collo, spalle, braccia, polsi e dita) dovuti al dover mantenere a lungo una posizione forzata
 - stress, dovuto all'attività al computer, ad un cattivo rapporto con il programma, alla paura di sbagliare o perdere i dati, etc.
- Invece, studi, misure ed indagini epidemiologiche portano ad escludere, per i videoterminalisti, rischi derivanti da esposizione a campi elettromagnetici.

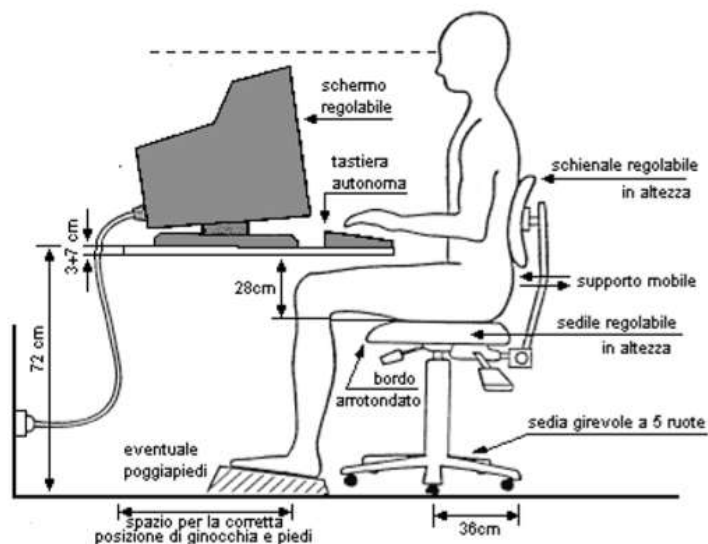
10

Cosa fare ?

sistemazione adeguata del posto di lavoro

La corretta postazione a videoterminale

- sedile a 5 razze (rotelle), solido, sicuro, regolabile in altezza e nella posizione dello schienale
- schermo a circa 50-70 cm di distanza dall'operatore, regolabile (immagini, contrasto, luminosità)
- illuminazione non eccessiva né carente, senza abbagliamenti o riflessi tavolo stabile, poco riflettente, alto circa 75 cm, ben dimensionato (cioè con sufficiente spazio per la tastiera, il monitor, e per chi vi lavora)



- pause (15 minuti) in caso di lavoro prolungato al VDT. In queste pause "attive" si continua a lavorare, ma non al VDT, rilassando gli occhi, gli avambracci e la schiena.
- esercizi di rilassamento, per prevenire l'affaticamento: ruotare lentamente i polsi ; aprire e chiudere le mani; rilassare le spalle ruotando le braccia da una parte all'altra; per la schiena, spingere le spalle indietro o da seduti piegare la schiena in avanti; per il collo, ruotare il capo in un verso o nell'altro

- visita medica per chi supera le 20 ore medie alla settimana : prima dell'assunzione e successivamente visita di controllo ogni 5 anni (ogni 2 anni per lavoratori di oltre 50 anni , o su parere del medico)
- informazione agli addetti sui rischi del lavoro al VDT e formazione sulle misure di prevenzione e protezione
- contro lo stress: formazione adeguata sui programmi utilizzati, possibilità di rivolgersi ad un esperto per i problemi eventuali, miglioramento delle condizioni ambientali degli uffici, ritmi adeguati di lavoro, etc.

15. Rischio stress-lavoro correlato

Lo stress è uno stato di affaticamento non fisico, che può essere causato dall'ambiente, da orari e ritmi di servizio, da rumori, da condizioni ambientali disagiati.

Conseguenza è spesso umore depresso e frustrato, aumento della insoddisfazione, fino a manifestazioni che, nei casi peggiori, possono degenerare in vere e proprie patologie.

Il contatto con il pubblico, tipico di molte attività delle associazioni di volontariato, è un ulteriore possibile fattore di stress. Lo stress può inoltre dipendere da stati di ansia e paura di trovarsi in condizioni di pericolo e di non saperle affrontare efficacemente.

Cosa fare ?

Le misure di prevenzione che possono migliorare il livello di benessere individuale, sono ad esempio:

- intervenire sugli orari di prestazione, sulle pause e sui periodi di riposo
- intervenire sui carichi e sui ritmi operativi (evitando che siano troppo elevati, ma anche il contrario)
- evitare che attività particolarmente stressanti siano affidate alle stesse persone per periodi eccessivamente lunghi
- dare adeguata formazione ai soci e lavoratori a contatto con il pubblico
- migliorare il rapporto con il pubblico (es. fornire preventivamente materiale informativo, facilitare l'attesa ecc.)
- organizzare e migliorare lo scambio di informazioni tra il socio/lavoratore e l'utente, tra il socio/lavoratore ed i responsabili dell'associazione, tra i soci/lavoratori ed i committenti
- evitare o limitare il lavoro "in solitudine"



16. Rischio biologico

Il rischio biologico può quindi essere minimizzato mediante l'adozione di protocolli comportamentali, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e l'uso di attrezzature idonee in adeguate strutture di sicurezza. Sono fondamentali le norme di comportamento: è vietato mangiare, bere, fumare, conservare cibo, applicare cosmetici all'interno dell'area a rischio; occorre utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali (es, guanti a perdere sterili); occorre decontaminare quotidianamente le superfici di lavoro e subito dopo il versamento di un materiale pericoloso.



17. Cenni di Primo Soccorso

In caso di infortunio, se occorrono urgentemente cure mediche, rivolgersi al medico di gara e, se non in gara alle strutture 118.

Nel frattempo seguire i seguenti comportamenti:

PREMESSA: Mantenete la calma, valutate oggettivamente la situazione, proteggete i feriti e voi stessi da ulteriori incidenti, fornite informazioni precise agli operatori del soccorso: se non siete sufficientemente esperti, già questo realizza un buon livello di soccorso.

- non perdere la calma
- porre l'infortunato nella posizione di attesa più idonea
- prodigare le prime cure se si è in grado di farlo, controllando le funzioni vitali e valutando la dinamica dell'incidente
- non lasciare l'infortunato da solo fino a che non verrà affidato a persone competenti
- in caso di incidente provocato da contatto con sostanze chimiche, ove disponibile, consegnare al medico del Pronto Soccorso l'imballaggio con l'etichetta della sostanza.



NORME PER IL PRIMO SOCCORSO AGLI INFORTUNATI



PRONTO SOCCORSO
ASSISTENZA MEDICA
MEDICO PIÙ VICINO ALL'AZIENDA

- 1) Chiamate immediatamente un medico in tutti i casi gravi.
- 2) Inviare, occorrendo, dopo il primo soccorso il paziente dal medico.
- 3) Non eseguite mai pratiche mediche di cui non vi sentite sicuri o che possano risultare nocive al colpito.
- 4) Isolate il colpito dall'ambiente nocivo, e state attenti a non essere colpiti a vostra volta.
- 5) Sistemate il colpito nelle migliori condizioni possibili, in modo che possa riposare tranquillo; allentategli i vestiti, apritegli il colletto, scioglietegli la cinghia, e occorrendo copritegli il corpo.
- 6) Non date mai bevande alle persone prive di sensi.
- 7) Praticate immediatamente agli annegati e ai colpiti da corrente elettrica la respirazione artificiale, e proseguitela, occorrendo per delle ore.
- 8) Prima di toccare qualsiasi ferita lavatevi le mani con acqua e sapone e, possibilmente, disinfettatele.
- 9) In caso di ferite, provvedete alla loro disinfezione, se ne conoscete la tecnica; diversamente, copritele con garza sterile, cotone e quindi fasciatele.
- 10) In caso di emorragie, coprite la ferita con garza sterile e comprimetela quindi con un batuffolo di ovatta impregnata di alcool o con un bendaggio ben stretto.
In caso di forte emorragia del braccio o della gamba applicate un laccio al braccio o alla coscia, sopra l'emorragia, e provvedete al trasporto immediato del colpito al pronto soccorso più vicino.

12

Asd AC MACERATA



Macerata li 04.03.2019

ASD SARNANOIN PISTA

